

IMMOBILE “I CASALINI”

REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE SALE

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e l'utilizzo gratuito di alcuni spazi presso l'immobile “I Casalini”. L'accesso è garantito esclusivamente ai soggetti accreditati e solo in relazione alle rispettive attività istituzionali. I soggetti accreditati che usufruiscono delle sale dedicate sono tenuti a prendere visione e ad accettare senza riserve quanto previsto nel presente regolamento.

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno mette a disposizione delle persone giuridiche private non aventi finalità di lucro (*) con sede legale all'interno di uno dei Comuni di riferimento della Fondazione (**), delle sale dedicate, all'interno dell'immobile “I Casalini”, sito in Via del Gonfalone 33 a Foligno.

1

Gli spazi possono essere utilizzati, esclusivamente, nei giorni ed orari predefiniti (martedì e giovedì 15.00- 18.00)

(art. 1)

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Per poter avanzare richiesta di utilizzo dei locali, è necessario accreditarsi tramite la piattaforma ROL raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet (www.fondazioneclarifol.it).

Possono presentare domanda di accreditamento le persone giuridiche private non aventi finalità di lucro (*) con sede legale all'interno di uno dei Comuni di riferimento della Fondazione (**) che dichiarino

-di essere sprovvisti di una sede “operativa”;

-di svolgere, in modo non occasionale, attività coerenti e compatibili ai settori di intervento e agli scopi perseguiti dalla Fondazione, di seguito indicati:

- Arte, attività e beni culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa;

- Sviluppo Locale;
- Educazione, Istruzione e Formazione

-di voler utilizzare gli spazi per la propria attività istituzionale.

La Fondazione, verificato l'accreditamento del soggetto richiedente, valutata l'ammissibilità della richiesta, constatata l'aspettativa e le esigenze dei soggetti richiedenti e raccolte le ulteriori eventuali informazioni, comunicherà l'accettazione della richiesta e stilerà un calendario di utilizzo degli spazi (martedì e giovedì 15.00-18.00).

È possibile presentare la domanda per l'utilizzo degli spazi tramite e-mail all'indirizzo casalini.accesso@gmail.com almeno dieci giorni prima della data richiesta.

La Fondazione si riserva, in ogni caso e in ogni tempo, la facoltà di modificare il periodo e la durata della concessione del locale, per sopravvenute esigenze interne; tale evenienza sarà anch'essa immediatamente comunicata all'assegnatario. L'ammissione all'utilizzo degli spazi, nelle modalità e termini sopra indicati, avrà validità solo per le date e orari concordati con la Fondazione e scadrà il 31/12 dell'anno in cui è stata avanzata domanda.

Gli spazi non potranno essere concessi nei periodi di chiusura degli uffici della Fondazione.

Per l'anno successivo, il soggetto richiedente si limiterà, in caso di interesse, a presentare di nuovo l'istanza di utilizzo.

Il soggetto accreditato dovrà comunicare alla Fondazione le variazioni intervenute rispetto a quanto comunicato in fase di accreditamento e ciò tramite piattaforma Rol.

2

(art. 2)

FINALITA' DEGLI SPAZI

Gli spazi riservati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei soggetti accreditati, potranno essere concessi a titolo gratuito esclusivamente per le seguenti attività:

- svolgimento riunioni periodiche degli organi del soggetto accreditato (riunioni Consiglio di Amministrazione, Assemblee soci, Comitato scientifico, Collegio Sindacale)

La richiesta per lo svolgimento di un'attività diversa dalla precedente dovrà essere sottoposta all'esame della Fondazione. L'esito dell'istanza sarà comunicato per iscritto – tramite mail – dalla Fondazione medesima.

(art. 3)

DIVIETI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

L'ente accreditato dichiara di trovare i locali idonei all'uso nello stato in cui si trovano.

Il locale non può essere destinato ad un uso diverso da quello per il quale è stato concesso (cfr. le fattispecie ammesse, come meglio precisate all'art. 2 del presente regolamento) e oltre il tempo concordato e non può essere dato in sub comodato o ad altro titolo a terzi.

Le associazioni accreditate sono responsabili della buona conservazione dei locali a loro destinati, delle attrezzature e dei beni presenti negli spazi e dei beni idonei alla fruizione dei servizi. È fatto divieto al soggetto accreditato di affiggere qualsiasi materiale sia all'esterno che all'interno dell'immobile. Eventuali materiali pubblicitari, informativi o altro, sempre riferiti all'attività istituzionale del soggetto accreditato, potranno essere distribuiti da referenti del soggetto accreditato all'interno del locale dedicato o esposti su idoneo supporto in dotazione alla sala o su altri di proprietà dell'accreditato posto all'interno della sala limitatamente nei giorni di svolgimento dell'evento, attività o riunione. Al termine di tali attività, ogni materiale dovrà essere rimosso a cura e spese del soggetto accreditato. I locali dovranno essere riconsegnati, puntualmente alla scadenza del termine previsto per la durata della concessione, puliti e nell'identico stato di dotazione e di manutenzione della consegna. È vietato prelevare dall'immobile qualsiasi bene in esso presente. I soggetti accreditati si impegnano a non immettere, utilizzare, pubblicare, diffondere, trasmettere, informazioni illegali o vietate dalle leggi vigenti in materia di privacy e diritto d'autore. La Fondazione non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento di documenti e beni riferiti all'Associazione accreditata. È fatto obbligo di segnalare alla Fondazione, tramite mail, gli eventuali guasti o malfunzionamenti degli arredi, delle macchine o della strumentazione al fine di consentire un tempestivo ripristino delle stesse. Il soggetto ammesso all'uso dei locali esonera la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare alla Fondazione stessa, a terzi o al materiale impiegato per lo svolgimento dell'iniziativa, nonché per eventuali atti o fatti illeciti che dovessero comunque verificarsi in occasione dell'utilizzo dei locali in relazione all'attività del soggetto accreditato.

(Art. 4)

AUTOTUTELA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, in presenza di ripetuta inosservanza del regolamento da parte del soggetto accreditato e qualora prenda atto di abusi o venga a conoscenza di un uso improprio dello spazio da parte degli assegnatari o a fronte di qualsiasi violazione, da parte dell'assegnatario, dei divieti e degli obblighi previsti negli articoli precedenti, può a sua legittima tutela, assumere provvedimenti che vanno dal richiamo alla sospensione dal servizio a tempo indeterminato, riservandosi di intraprendere le opportune vie legali, qualora ne ricorrano gli estremi.

(Art. 5)

PRIVACY

Nell'acquisizione e nel trattamento dei dati relativi ai richiedenti l'utilizzo del locale la Fondazione opera nel pieno rispetto della legislazione in materia di tutela della riservatezza dei dati personali in base alle disposizioni vigenti.

(Art. 6)

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Codice civile in tema di comodato.

(*)

L'assenza di finalità lucrative deve essere sancita attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; attraverso la previsione di clausole che dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità);

(**)

Comuni di Foligno, Gualdo Cattaneo, Bevagna, Cannara, Montefalco, Nocera Umbria, Spello, Trevi e Valtopina